

Bollettino della parrocchia di
San Prospero di Correggio
 Avvisi dall'8 al 15 Aprile 2018

Unità pastorale **Beata Vergine delle Grazie**
 Segreteria parrocchiale: 0522 692 505
www.sanpro.org
www.lhuboratorio.it

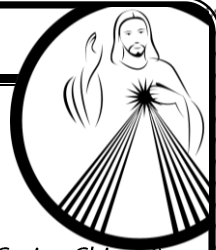
n°858

PROmemoria

Domenica 8 Aprile

- **Domenica della Divina Misericordia**
- Il settimana del Salterio • At 4,32-35; Sal.117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

9:00 *Mad.della Rosa* S. Messa (fu Lorenzo Pergetti)
 10:15 *SanPRO* Ritrovo gruppi ACR
 11:15 *SanPRO* S. Messa (defunti Zeno, Renza, Otello, Silvio e Corina Chierici)
 15:00 *Mad.della Rosa* Incontro di preghiera del gruppo Padre Pio
 16:30 *SanPRO* **Battesimo** di Alessandro e Giulio



SERVIZIO LITURGICO 8 Aprile

Canti: Eleonora Vezzani e Gruppo Sacro Cuore

Liturgia: Gruppo Emanuele: Rita Catellani

Ministro: Roberto Vezzani
15 Aprile

Canti: Gruppo Domenico Savio: Maria Chiara Saccani

Liturgia: Gruppo San Francesco: Chiara poli

Ministro: Daniele Turci

LETTI @ CASA 15 Aprile

Nicoletta

PULIZIE ORATORIO 9 Aprile

Mauro Morini
Gianni Cirruto
Matteo Zavaroni
Margherita Rossi

TURNI AL BAR

	caffagni donatella
Do	bonvicini annamaria
	lucenti tiziano
Lu	(turno di pulizie)
Ma	chierici tiziano
	ChamPROns Bar
Me	ficarelli andrea
Gi	cirruto gianni
Ve	I Selvadegh
Sa	paola culzoni
	turci danielle catellani bruno
Do	corrado corradini
	morini mauro
Lu	federico pergetti
	(turno di pulizie)

Lunedì 9 Solennità dell'Annunciazione del Signore

- 24° anniversario di ordinazione di don Sergio

21:00 *SanPRO*

Incontro organizzativo

per la Giornata lavorativa che sarà anche quest'anno il 25 Aprile

Martedì 10

19:00 *SanPRO*

S. Messa (defunti Pio e Guido Catellani)

Mercoledì 11

San Stanislao

15:00 *SanPRO* Incontro per i bambini della prima confessione

20:30 *Mad.della Rosa* Rosario, S. Messa e adorazione eucaristica animato dal Gruppo di Preghiera di Padre Pio

20:45 *SanPRO*

ChamPROns Bar

Real Madrid e Juventus... guardala a SanPRO c'è più gusto!!



Giovedì 12

21:00 *SanPRO*

Adorazione eucaristica

con preghiera particolare per le famiglie

Venerdì 13

San Martino I

15:00 *SanPRO*

Incontro per i bambini della prima confessione

21:00 *SanPRO*

Recita del Rosario per gli ammalati della parrocchia

Sabato 14

14:30 *SanPRO*

Catechismo per i bambini delle Elementari e medie

SanPRO

Prima Confessione per i bimbi di 4a elementare

Domenica 15

- III Domenica di Pasqua • At 3, 13-15. 17-19; Sal.4; 1 Gv 2, 1-5; Lc 24, 35-48
- 94a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

8:15 *SanPRO*

Ritrovo ACR e partenza per Bagnolo !!

9:00 *Mad.della Rosa*

S. Messa (fu Giuseppe Di Giacomo)

11:15 *SanPRO*

S. Messa (fu Gabriella Rizzi Nobili)

16:00 *SanPRO*

Battesimo di Elena Galloni



Per segnalare avvisi da pubblicare su PROmemoria:
daniemoni@libero.it
 oppure
 349 421 34 62

il Santo che salta



Sant' Agabo

(I secolo d.C.).

Negli Atti degli Apostoli compare la prima volta al capitolo 11: «Alzatosi in piedi, egli annunciò per impulso dello Spirito che sarebbe scoppiata una grave carestia su tutta la terra. Ciò che di fatto avvenne sotto l'impero di Claudio». L'annuncio di Agabo aveva una finalità di solidarietà: la più ricca comunità cristiana di Antiochia, infatti, si autotassò per sostenere i fratelli della Giudea.



Altre Messe dell'UP:

Lunedì

8:30 (S. Chiara)
19:00 (Fatima)

Martedì

7:15 (Ospedale)
8:30 (S. Chiara)
19:00 (Fatima)

Mercoledì

8:30 (S. Chiara)
19:00 (S. Sebastiano)
19:00 (Fatima)

Giovedì

7:15 (Ospedale)
8:30 (S. Chiara)
19:00 (Fatima)

Venerdì

8:30 (S. Chiara)
19:00 (Fatima)

Sabato

8:00 (Fatima)
8:30 (S. Chiara)
19:00 (S. Pietro)

Domenica

8:00 (S. Chiara)
8:30 (Fatima)
8:30 (Fazzano)
9:00 (Ospedale)
10:00 (S. Pietro)
10:00 (Fatima)
10:30 (S. Francesco)
11:30 (S. Biagio)
19:00 (S. Francesco)

Oggi

È concessa l'indulgenza a chi, in grazia di Dio, visitando una chiesa o un oratorio, pregherà col Padre Nostro, il Credo e invocherà il Signore Gesù Misericordioso.

Oggi

Alle 15, presso la chiesa di Madonna della Rosa, il Gruppo di Preghiera di Padre Pio propone catechesi e preghiera con don Giancarlo Denti.

Oggi

Presso la chiesa parrocchiale di Fatima, primo concerto della seconda Rassegna Organistica della nostra UP. Alle ore 21 l'organista Michele Fontana eseguirà composizioni di autori dei quali non citiamo il nome perché sono lunghi da ricopiare, e comunque non veniteci a dire che li conoscereste, anche se li scrivessimo...

Domenica 8

Presso il salone delle feste del comune, a partire dalle 10:15. Nel corso della festa saranno ricordati gli anniversari di professione religiosa di alcune suore che operano o hanno operato al San Tomaso: sr. Anna Mazzoccoli, sr. Angelina Cefis (suor "Merendina"), sr. Anna Maria Frison, sr. Maria Bianchi, sr. Luisa Menozzi. A seguire (12:15 circa) S. Messa, presieduta dall'ispettore SDB ILE don Giuliano Giacomazzi, presso la vicina Chiesa di San Pietro

Giovedì 12 Aprile

Presso il salone della parrocchia di San Pietro a Reggio, l'AC diocesana propone l'incontro con Costanza Miriano sul titolo-provocazione "Si salvi chi vuole – conversazione su amore e famiglia". Inizio alle ore 20:45.

Sabato 14

Alle 21:00 all'Asioli: spettacolo benefico per il restauro di San Quirino: "La Bibbia raccontata nel modo di Paolo Cevoli".

Venerdì 13 Aprile

Dopo Pasqua l'ultimo dei tre incontri per i giovani (19-30 anni) della diocesi, e l'ultimo lo fa don Carlo!! In Cattedrale alle 20:45. Riflessione sulla traccia: "Togliete la pietra".

Venerdì 13

Alle 21 nella sala Bellelli il Circolo Frassati invita alla conferenza in cui sarà trattato il tema: "Indissolubilità: condanna o dono?" con l'intervento di Emanuele Scotti, presidente della "Fraternità sposi per sempre (*)" (separati e divorziati fedeli al Sacramento).

(*) Però, non si era detto e firmato solamente "per tutta la vita"...

Domenica 15

La festa della Compagnia dell'ACR di quest'anno si tinge di tricolore col tema "70 anni di Costituzione" RITROVO A SANPRO alle 8:15 e partenza. Colore maglia: VERDE. Rientro per le 17:30 5€ per iscrizione – Portare il pranzo al sacco
Programma della giornata:
9:00 Arrivo a Bagnolo e accoglienza
10:00 Inizio grande gioco per le vie di Bagnolo
12:30 Pranzo al sacco in oratorio
14:30 S. Messa al parco della parrocchia
15:40 Premiazioni dalla parte del sindaco
Merenda per tutti! Musica e balli di gruppo.

Domenica 15

Presso la pieve di San Valentino (Castellarano) il vescovo Massimo celebra una Messa (ore 17:30) per commemorare il 73° anniversario del martirio di Rolando Rivi. Durante la celebrazione avverrà un importante gesto di riconciliazione.

Martedì 17

Il consiglio Pastorale previsto per Mercoledì 11 è stato spostato a Martedì 17 Aprile.

Domenica 22

Terza Giornata Comunitaria. Il tema della riflessione (guidata dal diacono Alberto) sarà "Guarire". Come per le precedenti edizioni, siamo pregati di confermare la presenza al pranzo.

Domenica 22

Presso la parrocchia del Buon Pastore (via Guido Rossa) a Reggio, l'AC invita agli esercizi spirituali predicati dal vescovo emerito Adriano. "Il cristiano nel mondo"; a partire dalle 15:45. No c'è la Messa.

Domenica 22

che hanno iniziato il conto alla rovescia per i festeggiamenti dei 20 anni di matrimonio tra un paio di Domeniche. L'anniversario sarà valido anche in caso di maltempo.

A Luglio

Il circolo Maritain di San Martino informa che per il pellegrinaggio in Terra Santa del 4.12 Luglio sono disponibili ancora 10 posti. Occorre prenotare entro il 15 Aprile.

«Tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!»

Domenica 8 Aprile – Commento alle letture – At 4,32-35; Sal.117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

Dagli Atti degli Apostoli

La prima comunità cristiana (quella di Gerusalemme) è descritta così «aveva un cuore solo e un'anima sola, fra loro tutto era in comune, davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù, godevano di grande favore, nessuno era bisognoso».

Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo

«Quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti» allora siamo riconosciuti i figli di Dio e «generati da Dio per mezzo di Cristo» possiamo vincere il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Dal mattino di Pasqua si passa alla sera di quello stesso giorno. Solo Giovanni racconta che Gesù apparve in mezzo ai suoi entrando a porte chiuse. Essi stavano chiusi nel Cenacolo per paura dei Giudei. I discepoli temono di subire rappresaglie, vivono nel terrore. Gesù entra nella casa a porte chiuse, perché il corpo del Risorto ha qualità sovrumane e può superare ostacoli insormontabili all'uomo.



Il Signore, mostrandosi ai discepoli, rivolge loro il saluto messianico: «Pace a voi». Sulle labbra del Risorto questa espressione, tanto comune tra gli ebrei, acquista un significato particolare: è l'augurio della salvezza operata dal Redentore. «E detto questo mostrò loro le mani e il fianco» per far vedere le ferite dei chiodi e del colpo di lancia. Giovanni è l'unico che parla del colpo di lancia che ha trafitto il fianco di Cristo sulla croce. Con la sua risurrezione Gesù ha mostrato di essere vero Dio, padrone della vita e della morte: egli è veramente il Signore, Jahvè. I discepoli si rallegrarono proprio perché hanno riconosciuto in Gesù risorto Jahvè.

Dopo aver dato loro la seconda volta la pace, il Risorto affida ai suoi discepoli la missione di essere suoi messaggeri: «...soffiò...» Si tratta quindi di una consacrazione divina dei discepoli di essere gli annunciatori del Risorto: per questo sarà sigillata con il dono dello Spirito Santo. Questo soffio di Gesù risorto richiama l'azione creatrice di Dio, quando soffiò nelle narici di Adamo l'alito della vita. Perciò il giorno della risurrezione del Cristo è creato l'uomo nuovo, il popolo dei salvati inviato nel mondo per annunciare il messaggio della salvezza evangelica.

Con il dono dello Spirito che li consacra alla missione, i discepoli ricevono anche il potere di rimettere i peccati: «...perdonerete i peccati...» Rimettere i peccati significa purificare dalla colpa per mezzo del sangue di Gesù. Questo potere di perdonare i peccati è riservato a Dio e a suo Figlio. Il giorno della sua risurrezione Gesù conferisce questa facoltà divina alla sua Chiesa.

Giovanni, dopo aver descritto il primo incontro di Gesù con i suoi la sera di Pasqua, si premura di precisare che Tommaso era assente quando venne Gesù. Quest'uomo molto concreto vuol vedere con i suoi occhi e toccare con le sue mani; egli non crederà finché non abbia visto il segno dei chiodi nelle mani di Gesù e messo il dito al posto dei chiodi e la mano nella ferita del costato.

Questa frase dell'apostolo è aperta dal verbo vedere e chiusa dal verbo credere. Egli dichiara apertamente: «Se non vedo e non tocco, non credo».

Nella seconda apparizione ai discepoli nel Cenacolo, otto giorni dopo, Gesù, dopo aver salutato gli amici col dono della pace, si rivolge all'apostolo non credente esortandolo a toccare le sue ferite per credere. In questo invito il Signore prende quasi alla lettera le parole di Tommaso, tralasciando la frase sul vedere, perché l'apostolo ha davanti a sé il Signore.

L'esortazione del Signore «a non essere incredulo, ma credente», trova la risposta nella professione di fede di Tommaso «mio Signore e mio Dio». L'aggettivo "mio" davanti a Signore e Dio denota un accento d'amore e di appartenenza.

Nella sua replica alle parole di Tommaso, Gesù volge lo sguardo ai futuri discepoli che non si troveranno nelle condizioni dell'apostolo, perché non avranno la possibilità di vedere il Risorto: i futuri discepoli che crederanno senza aver visto sono proclamati beati: «Beati coloro che pur non avendo visto, crederanno».

La frase di Gesù a Tommaso contiene un velato rimprovero perché la fede pura dovrebbe prescindere dal vedere e dal toccare. Tuttavia nel passo conclusivo del suo vangelo, Giovanni dichiara che i segni operati dal Cristo non sono inutili, anzi essi devono favorire la fede.

«Per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?»»»

Domenica 15 Aprile – Liturgia della Parola – At 3, 13-15. 17-19; Sal.4; 1 Gv 2, 1-5; Lc 24, 35-48

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro disse al popolo: «Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

Dal Salmo 4

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia!
Nell'angoscia mi hai dato sollievo;
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele;
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene,
se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».

In pace mi corico e subito mi addormento,
perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.

Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

